



Prospetti Contabili predisposti per la determinazione del risultato semestrale ai fini del calcolo del Capitale primario di classe 1 al 30 giugno 2019

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Prospetto della redditività complessiva
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto
- Prospetto di riconciliazione tra l'utile di periodo e l'utile che concorre al calcolo del capitale primario di classe 1
- Note esplicative

Si premette che gli schemi di Stato patrimoniale, di conto economico e gli altri prospetti, nonché la nota esplicativa riportati nel presente documento non costituiscono un estratto del bilancio intermedio redatto secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 34. Infatti la banca non ha provveduto alla redazione di un bilancio intermedio individuale alla data del 30 giugno 2019. Si precisa inoltre che i dati contenuti nel documento non sono stati oggetto di revisione contabile, ancorché limitata.



STATO PATRIMONIALE

Attivo

Voci dell'attivo	30.06.2019	31.12.2018
10. Cassa e disponibilità liquide	40.559.101	52.761.056
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	262.098.521	260.323.258
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	57.787.675	56.483.613
b) attività finanziarie designate al fair value	0	0
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	204.310.846	203.839.645
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	722.890.674	1.386.324.507
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	7.560.347.853	6.719.668.917
a) crediti verso banche	398.114.246	393.578.567
b) crediti verso clientela	7.162.233.607	6.326.090.350
50. Derivati di copertura	75.075	493.364
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	1.026.388	(486.496)
70. Partecipazioni	258.928.395	258.728.395
80. Attività materiali	103.177.975	17.122.479
90. Attività immateriali	19.376.294	19.052.552
- avviamento	13.824.554	13.824.554
100. Attività fiscali	142.730.899	154.306.863
a) correnti	15.769.412	16.994.638
b) anticipate	126.961.488	137.312.225
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	5.270.790	25.316.780
120. Altre Attività	287.044.070	205.715.241
Totale dell'attivo	9.403.526.035	9.099.326.915

I dati patrimoniali al 30 giugno 2019 non sono comparabili con quelli del periodo precedente a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS16, a partire dal 1 gennaio 2019. Nell'attivo patrimoniale del locatario risultano iscritti nella Voce "Attività materiali" i Diritti d'uso relativi ai beni locati con riferimento ai contratti di leasing, mentre nel passivo alla Voce "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato" vengono contabilizzati i corrispondenti debiti per il leasing.

Passivo

Voci del passivo e del patrimonio netto	30.06.2019	31.12.2018
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.276.244.477	8.073.010.897
a) debiti verso banche	1.423.835.019	1.401.752.845
b) debiti verso la clientela	6.658.790.123	6.356.188.945
c) titoli in circolazione	193.619.334	315.069.107
20. Passività finanziarie di negoziazione	86.859	118.563
30. Passività finanziarie designate al fair value	29.318.461	74.109.914
40. Derivati di copertura	1.105.903	0
60. Passività fiscali	3.952.121	3.632.374
a) correnti	0	0
b) differite	3.952.121	3.632.374
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0
80. Altre passività	327.863.930	197.216.981
90. Trattamento di fine rapporto del personale	1.029.730	1.042.897
100. Fondi per rischi ed oneri	79.862.455	80.672.871
a) impegni e garanzie rilasciate	13.470.998	13.298.732
b) quiescenza e obblighi simili	54.302.366	55.565.145
c) altri fondi per rischi e oneri	12.089.091	11.808.993
110. Riserve da valutazione	(20.190.950)	(29.763.761)
130. Strumenti di capitale	45.227.641	45.227.641
140. Riserve	25.355.903	9.693.461
150. Sovrapprezzi di emissione	151.275.557	151.487.080
160. Capitale	469.330.500	469.330.500
170. Azioni proprie (-)	(1.474.675)	(1.811.904)
180. Utile (Perdita) del periodo (+/-)	14.538.124	25.359.402
Totale del passivo e del patrimonio netto	9.403.526.035	9.099.326.915

CONTO ECONOMICO

Voci	30.06.2019	30.06.2018
10. Interessi attivi e proventi assimilati	74.231.207	76.404.543
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	55.867.197	54.603.659
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(11.249.403)	(15.005.717)
30. Margine di interesse	62.981.804	61.398.826
40. Commissioni attive	43.312.798	41.639.724
50. Commissioni passive	(1.899.252)	(1.544.264)
60. Commissioni nette	41.413.546	40.095.460
70. Dividendi e proventi simili	3.530.086	2.346.756
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(1.056.392)	(2.622.141)
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(1.250)	440.329
100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	(40.649)	12.877.031
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(43.861)	8.354.091
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	48.965	4.708.813
c) passività finanziarie	(45.753)	(185.873)
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair	349.970	(888.967)
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	(2.419)	1.209.598
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	352.389	(2.098.565)
120. Margine di intermediazione	107.177.114	113.647.294
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(5.039.500)	(20.141.584)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(7.111.278)	(19.729.050)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.071.778	(412.534)
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni		
150. Risultato netto della gestione finanziaria	102.137.615	93.505.710
160. Spese amministrative	(74.739.265)	(79.564.218)
a) spese per il personale	(42.449.658)	(40.901.216)
b) altre spese amministrative	(32.289.607)	(38.663.002)
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.933.896)	(1.492.622)
a) impegni e garanzie rilasciate	(170.488)	(578.063)
b) altri accantonamenti netti	(1.763.408)	(914.559)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(7.824.012)	(1.531.860)
190. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(836.367)	(1.088.874)
200. Altri oneri/proventi di gestione	6.521.183	6.675.816
210. Costi operativi	(78.812.356)	(77.001.757)
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni	0	0
250. Utili (Perdite) da cessioni di investimenti	(16.322)	618
260. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	23.308.936	16.504.571
270. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(8.835.657)	(4.678.146)
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	14.473.279	11.826.425
290. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	64.845	2.493.430
300. Utile (Perdita) del periodo	14.538.124	14.319.855

I dati del conto economico al 30 giugno 2019 non sono comparabili con quelli del periodo precedente a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS16, a partire dal 1 gennaio 2019. Nel conto economico del locatario il pagamento del canone, precedentemente esposto nella voce "Altre spese amministrative", viene ora contabilizzato alla voce "Interessi netti" per la parte di interessi passivi relativi alla passività finanziaria in relazione al contratto di leasing e alla voce "Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali" per la quota di ammortamento relativa al Diritto d'uso del bene.



REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Prospetto della redditività complessiva

Voci	30.06.2019	30.06.2018
10. Utile (Perdita) del periodo	14.538.124	14.319.855
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	16.190	(408.684)
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50. Attività materiali		
60. Attività immateriali		
70. Piani a benefici definiti	842.055	(1.216.244)
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100. Copertura di investimenti esteri		
110. Differenze di cambio		
120. Copertura dei flussi finanziari		
130. Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(214.676)	(25.294.039)
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	643.568	(26.918.968)
180. Redditività complessiva (voce 10+170)	15.181.693	(12.599.112)

PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2019
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 30.06.2019

				Allocazione risultato esercizio precedente		Variazione del periodo								Patrimonio netto al
	Esistenze al 31.12.2018	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2019	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto - Emissione nuove azioni	Operazioni sul patrimonio netto - Acquisto azioni proprie	Operazioni sul patrimonio netto - Distribuzione straordinaria dividendi	Operazioni sul patrimonio netto - Variazione strumenti di capitale	Operazioni sul patrimonio netto - Derivati su proprie azioni	Operazioni sul patrimonio netto - Stock options	Reddittività complessiva periodo 30-06-2019	30-06-2019
Capitale	469.330.500		469.330.500											469.330.500
a) azioni ordinarie	469.330.500		469.330.500											469.330.500
b) altre azioni														
Sovraprezzi di emissione	151.487.080		151.487.080				(211.523)							151.275.557
Riserve	9.693.461		9.693.461	16.539.239		(876.797)								25.355.903
a) di utili	9.693.461		9.693.461	16.539.239		(876.797)								25.355.903
b) altre														
Riserve da valutazione	(29.763.761)	8.929.242	(20.834.518)										643.568	(20.190.950)
Strumenti di capitale	45.227.641		45.227.641											45.227.641
Azioni proprie	(1.811.904)		(1.811.904)			534.704		(197.476)						(1.474.675)
Utile (Perdita) del periodo	25.359.402		25.359.402	(16.539.239)	(8.820.163)								14.538.124	14.538.124
Patrimonio netto	669.522.419	8.929.242	678.451.661		(8.820.163)	(342.093)	(211.523)	(197.476)					15.181.693	684.062.100

L'utile dell'esercizio 2018, pari a 25.359.402 euro, a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci tenutasi in data 09 aprile 2019, è stato ripartito come segue:

- euro 2.535.950,00 al Fondo di riserva legale (10%)
- euro 3.803.920,00 al Fondo di riserva straordinaria (15%)
- euro 10.199.369,15 ad altre riserve di utili
- euro 8.820.162,85 dividendo per gli azionisti.

I valori esposti alla voce "Modifica saldi di apertura", sono da ricondurre alla variazione delle riserve di valutazione su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, dovuta al cambio di business model che la Banca ha deliberato con decorrenza 01.01.2019, così come meglio dettagliato nelle Note esplicative.

PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2018
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 30.06.2018

				Allocazione risultato esercizio precedente		Variazione del periodo							Patrimonio netto al	
	Esistenze al 31.12.2017	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2018	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto - Emissione nuove azioni	Operazioni sul patrimonio netto - Acquisto azioni proprie	Operazioni sul patrimonio netto - Distribuzione straordinaria dividendi	Operazioni sul patrimonio netto - Variazione strumenti di capitale	Operazioni sul patrimonio netto - Derivati su proprie azioni	Operazioni sul patrimonio netto - Stock options	Redditività complessiva periodo 30-06-2018	30-06-2018
Capitale	469.330.500		469.330.500											469.330.500
a) azioni ordinarie	469.330.500		469.330.500											469.330.500
b) altre azioni														
Sovrapprezzi di emissione	151.487.080		151.487.080											151.487.080
Riserve	56.413.824	(54.772.727)	1.641.097	9.846.645		(887.395)								10.600.347
a) di utili	56.413.824	(54.772.727)	1.641.097	9.846.645		(887.395)								10.600.347
b) altre														
Riserve da valutazione	(4.324.430)	(2.025.431)	(6.349.861)										(26.918.968)	(33.268.829)
Strumenti di capitale	45.227.641		45.227.641											45.227.641
Azioni proprie	(1.423.334)		(1.423.334)					(45.080)						(1.468.414)
Utile (Perdita) del periodo	14.047.593		14.047.593	(9.846.645)	(4.200.947)								14.319.855	14.319.856
Patrimonio netto	730.758.874	(56.798.158)	673.960.716		(4.200.947)	(887.395)		(45.080)					(12.599.113)	656.228.181



Prospetto di riconciliazione tra l'utile di periodo e l'utile che concorre al calcolo dei Fondi propri

importi €

Utile netto dell'esercizio al 30 giugno 2019	Euro	14.538.124
Ipotesi di destinazione dell'utile:		
- a riserve	Euro	8.722.875
- ai dividendi	Euro	5.815.250
Utile netto di periodo ai fini dei Fondi propri	Euro	8.722.875



Premessa

La redazione della situazione semestrale è effettuata in applicazione dei vigenti principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standards - già denominati IAS), così come adottati dall'Unione Europea, e delle relative interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

La situazione semestrale è stata predisposta esclusivamente ai fini della determinazione del risultato semestrale per il calcolo del Capitale primario di classe 1 sulla base delle indicazioni contenute nelle Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia.

Essa pertanto è priva di alcuni prospetti, dati comparativi e note esplicative che sarebbero richiesti in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

L'applicazione dei principi contabili internazionali è effettuata facendo riferimento anche al "Quadro sistematico dei principi per la preparazione e presentazione dei bilanci" (Framework for the preparation and presentation of financial statements).

IFRS 3 Business Combination

IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate

IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative

IFRS 8 Settori operativi

IFRS 9 Strumenti finanziari

IFRS 10 Bilancio consolidato

IFRS 11 Accordi a controllo congiunto

IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità

IFRS 13 Valutazione del fair value

IFRS 15 Ricavi

IFRS 16 Lease

IAS 1 Presentazione del bilancio

IAS 7 Rendiconto finanziario

IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori

IAS 10 Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio

IAS 12 Imposte sul reddito

IAS 16 Immobili, impianti e macchinari

IAS 19 Benefici per i dipendenti

IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere

IAS 23 Oneri finanziari

IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate

IAS 26 Fondi di previdenza

IAS 27 Bilancio separato

IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture

IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio

IAS 36 Riduzione durevole di valore delle attività

IAS 37 Accantonamenti; passività e attività potenziali

IAS 38 Attività immateriali

IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione

IAS 40 Investimenti immobiliari



Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicabili dal# 1 gennaio 2019

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2019:

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 16 – Leases** che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il Principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sulla nozione di controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *lease* dai contratti di fornitura di servizi, individuando quali discriminanti dei *lease*: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il Principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *lease* per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease*, anche operativo, nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, il principio non comprende modifiche significative per i locatori.

Si rimanda al successivo capitolo “Transazione al principio contabile IFRS 16” per una più dettagliata analisi degli impatti sul bilancio del Gruppo.

- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'IFRS 9 “**Prepayment Features with Negative Compensation**”. Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test Solely Payments of Principal and Interest (“SPPI”) anche nel caso in cui la “reasonable additional compensation” da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una “negative compensation” per il soggetto finanziatore. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione “**Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)**”. L'interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, l'Interpretazione richiede ad un'entità di analizzare gli uncertain tax treatments (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l'entità ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l'entità deve riflettere l'effetto dell'incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “**Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle**” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - IFRS 3 *Business Combinations* e IFRS 11 *Joint Arrangements*: l'emendamento chiarisce che nel momento in cui un'entità ottiene il controllo di un *business* che rappresenta una *joint operation*, deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in tale *business*. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
 - IAS 12 *Income Taxes*: l'emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all'interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzati in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).
 - IAS 23 *Borrowing costs*: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il *qualifying asset* di riferimento è già pronto per l'uso o per la vendita, gli stessi divengono parte dell'insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “**Plant Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)**”. Il documento chiarisce come un'entità debba rilevare una



modifica (i.e. un curtailment o un settlement) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all'entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l'attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un'entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il current service cost e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all'evento.

- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "**Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)**". Tale documento chiarisce la necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'impairment, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Si segnala che tali documenti saranno applicabili solo dopo l'avvenuta omologazione da parte dell'UE.

Alla data di riferimento del presente bilancio semestrale consolidato abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts.
- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "**Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)**". Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3.
- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "**Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)**". Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di "rilevante" contenuta nei principi IAS 1 – Presentation of Financial Statements e IAS 8 – Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" e introdotto il concetto di "obscured information" accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è "obscured" qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.
Le modifiche introdotte dal documento si applicano a tutte le operazioni successive al 1° gennaio 2020.
- In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'**IFRS 10 e IAS 28 Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture**. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10.
Secondo quanto previsto dallo IAS 28, l'utile o la perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima è limitato alla quota detenuta nella *joint venture* o collegata dagli altri investitori estranei alla transazione. Al contrario, il principio IFRS 10 prevede la rilevazione dell'intero utile o perdita nel caso di perdita del controllo di una società controllata, anche se l'entità continua a detenere una quota non di controllo nella stessa, includendo in tale fattispecie anche la cessione o conferimento di una società controllata ad una *joint venture* o collegata. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di un'attività o di una società controllata ad una *joint venture* o collegata, la misura dell'utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che le attività o la società controllata cedute/conferite costituiscano o meno un *business*, nell'accezione prevista dal principio IFRS 3. Nel caso in cui le attività o la società controllata cedute/conferite rappresentino un *business*, l'entità deve rilevare l'utile o la perdita sull'intera quota in precedenza detenuta; mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall'entità deve essere eliminata. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

NOTE ESPLICATIVE

Si premette che, a partire dal 1° gennaio 2019, trova applicazione il nuovo principio contabile IFRS 16. Cassa di Risparmio di Bolzano ha scelto di effettuare la First Time Adoption (FTA) del nuovo principio, tramite l'approccio modified retrospective, secondo l'opzione B, che consente la facoltà, prevista dal principio stesso, di rilevare l'effetto cumulativo dell'applicazione del Principio alla data di prima applicazione e di non riesporre i dati comparativi del bilancio di prima applicazione dell'IFRS 16. I dati dei prospetti patrimoniali relativi all'esercizio 2019 non sono pertanto comparabili con quelli del periodo precedente con riferimento alla valorizzazione dei Diritti d'uso e del corrispondente debito per leasing. Per tale motivo anche i dati del conto economico al 30 giugno 2019 non sono comparabili con quelli relativi al 30 giugno 2018. Nel conto economico del locatario il pagamento del canone, precedentemente esposto nella voce "Altre spese amministrative", viene ora contabilizzato alla voce "Interessi netti" per la parte di interessi passivi relativi alla passività finanziaria in relazione al contratto di leasing e alla voce "Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali" per la quota di ammortamento relativa al Diritto d'uso del bene.

Di seguito si espongono le principali variazioni di Conto Economico della Capogruppo intervenute nel periodo.

Si registra un miglioramento del margine di interesse rispetto al dato del 30 giugno 2018, dovuto principalmente alla importante riduzione della voce per interessi passivi (-25%) a fronte di una sostanziale tenuta della voce interessi attivi (-3%), cui ha contribuito il buon risultato della componente relativa ai finanziamenti e prestiti alla clientela. Si precisa che la voce interessi passivi ricomprende 699.660 euro riferiti al debito finanziario relativo ai contratti di locazione, contabilizzati in base alle nuove regole introdotte dal principio contabile IFRS 16.

Anche per quanto riguarda le commissioni attive si rileva un buon incremento, pari a 1.673.074 euro (+ 4%), da attribuire principalmente ai seguenti scostamenti rispetto al precedente periodo:

- le provvigioni su prodotti assicurativi registrano una buona crescita anche grazie alle ottime performance registrate nell'ambito del collocamento di nuovi prodotti, specialmente per quanto riguarda il segmento del *credit protection insurance*;
- le provvigioni su finanziamenti strutturati si incrementano notevolmente grazie ai volumi crescenti di nuove operazioni del primo semestre 2019 e alle *fees* periodiche percepite sui finanziamenti in essere.

Le "Commissioni passive" risultano a loro volta in crescita, con un aumento pari a 354.988 euro (+ 23%). L'incremento ha interessato principalmente la voce delle commissioni passive su servizi di incasso e pagamento.

I dividendi percepiti si incrementano sensibilmente (+50%), passando da 2.346.756 euro del 30 giugno 2018 a 3.530.086 euro del primo semestre 2019, principalmente grazie alla distribuzione di un dividendo a valere sulle riserve di utili disponibili da parte della società controllata Sparim. Si mantiene peraltro costante il livello del dividendo messo in pagamento da parte di Banca d'Italia.

Il "Risultato netto dell'attività di negoziazione" evidenzia una perdita pari a 1.056.392 euro, decisamente inferiore alla perdita realizzata nel corrispondente periodo precedente, pari quest'ultima a 2.622.141 euro. La minor perdita 2018 è da attribuire principalmente alla riduzione del risultato negativo relativo alla valutazione dei derivati connessi alla fair value option.



Il “Risultato netto dell’attività di copertura” peggiora passando dai + 440.329 euro del primo semestre 2018 ai - 1.250 euro del corrispondente periodo del 2019.

In netta riduzione il risultato della voce relativa agli utili/perdite da cessione o riacquisto, soprattutto con riferimento alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (minus pari a 43.861 euro, contro un utile del primo semestre 2018 pari a 8.354.091 euro). Tale sottovoce risultava al 30 giugno 2018 essere positivamente impattata dall’utile realizzato a seguito della cessione di alcune posizioni di credito deteriorato. Il risultato complessivo della voce 100, negativo per 40.646 euro, non beneficia neppure del contributo positivo dell’utile sulle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, pari nel corrispondente periodo 2018 a 4.708.813 euro. Si ricorda che a seguito del cambio del modello di business, a partire dal 01.01.2019 l’ammontare delle attività finanziarie del portafoglio HTCS detenute, si è sensibilmente ridotto.

In miglioramento il “Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico” che registra un utile pari a 349.970 euro, rispetto alla perdita del primo semestre 2018, pari 888.967 euro.

Le rettifiche di valore nette per rischio di credito si riducono sensibilmente rispetto al risultato del precedente periodo e si attestano a 5.039.500 euro. In questo caso incidono positivamente i recuperi e gli incassi effettuati nel primo semestre 2019 relativamente ad alcune posizioni di importo rilevante.

Le “Spese amministrative” evidenziano un dato relativo agli oneri del personale con un contenuto incremento (+ 4%), mentre il dato delle “Altre spese amministrative”, considerando i componenti che a seguito dell’introduzione dell’IFRS 16 risultano contabilizzati fra gli ammortamenti e in misura minore fra gli interessi passivi, risulta essere a sua volta in leggera crescita (+ 1,4%). L’aumento è dovuto ai costi sostenuti per investimenti e attività di rilevanza strategica per il futuro della banca.

Gli “Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri”, che dal 01.01.2018 accolgono anche quelli relativi agli impieghi e alle garanzie rilasciate, si incrementano e passano da 1.492.622 euro del primo semestre 2018 a 1.933.896 euro del corrispondente periodo 2019, importo quest’ultimo che ricomprende anche alcuni appostamenti a fronte di posizioni relative a possibili azioni revocatorie e cause passive.

Le voci 180 e 190 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali/immateriali”, sono pari rispettivamente a 7.824.012 e a 836.367 euro. La voce 180 registra un lieve incremento rispetto al dato del primo semestre 2018, naturalmente dopo aver considerato che a seguito dell’introduzione del principio contabile IFRS 16 vengono allocati alla presente voce 6.233.544 euro, quale quota di ammortamento dei Diritti d’uso rilevati nell’attivo di bilancio. In riduzione rispetto al corrispondente periodo del 2018 il dato della voce 190 (- 23%), che beneficia della decisione adottata dalla banca già nel 2018 di procedere al ricalcolo della vita utile di alcune categorie di beni, sulla base di valutazioni e verifiche interne, oltre che di un confronto con la prassi del sistema.

Una lieve riduzione si registra alla voce “Altri oneri/proventi di gestione” che si attesta a 6.521.183 euro. La variazione negativa della voce “Altri proventi” è da ricondurre anche alla contenuta riduzione dei recuperi sull’imposta di bollo dovuta sui conti correnti e prodotti finanziari, che trova corrispondenza nella riduzione degli oneri relativi all’imposta di bollo rilevati nella sottovoce “Imposte indirette e tasse” della voce “Altre spese Amministrative”.

Il risultato positivo del periodo, dopo le imposte pari a 8.835.657 euro e all’utile/rivalutazione riferito alla società Raetia Sgr S.p.A. in liquidazione (+ 64.845 euro), si attesta a 14.538.124 euro con un incremento dell’1,5% rispetto al risultato dello stesso periodo dello scorso esercizio (+ 14.319.855 euro). L’ammontare della voce relativa alle imposte risente negativamente delle maggiori imposte pregresse rilevate a seguito della sottoscrizione da parte della banca degli atti di accertamento con adesione, oltre che al venir meno dell’agevolazione ACE.